



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: AUTOSTRADA A27 Venezia - Belluno da prog. Km 39+700 a prog. Km 48+320. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell'A27 ricadente nei Comuni di Marenco di Piave, San Vendemiano, San Fior e Conegliano nella Provincia di Treviso (Regione Veneto). Macrointerventi 292-293 - Progetto Definitivo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 1660 del 27 gennaio 2025 - acquisita agli atti al prot. n. 2717 del 25 febbraio 2025 - Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito, ASPI) ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate;
- l'intervento riguarda il progetto definitivo di risanamento acustico delle barriere antirumore afferenti ai macrointerventi 292-293 e si sviluppa lungo il tracciato dell'autostrada A27 Venezia - Belluno da progr. km 39+700 a progr. km 48+320, ricadendo nei territori dei Comuni di Mareno di Piave, San Vendemiano, San Fior e Conegliano nella Provincia di Treviso. Il progetto è redatto in attuazione del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore predisposto da ASPI nel giugno 2007, ai sensi della Legge Quadro 447/1995 (e successivi decreti attuativi). A tale Piano è seguita la progettazione acustica di dettaglio del tratto in analisi (macrointerventi 292-293) dalla quale è emersa la necessità di procedere con interventi di risanamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore ed eventuali interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto dell'autostrada A27 sopra richiamato. Per quanto riguarda il risanamento acustico del Comune Mareno di Piave, non sono previste barriere antirumore in quanto non sono presenti ricettori nell'area di studio.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- Con la citata nota prot. n. 1660/2025, ASPI ha comunicato inoltre:
 - di aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente, con nota prot. n. 30618 del 24 novembre 2008, un elenco di 44 interventi da realizzarsi nell'ambito del primo stralcio del Piano di Risanamento Acustico;
 - che il 18 novembre 2010 la Conferenza Unificata (con la partecipazione di Ministero dell'Ambiente, Regioni e ANCI) ha approvato lo Schema d'Intesa per l'attuazione del Piano di Risanamento Acustico, includendo l'elenco suddetto quale 1° stralcio del Piano. Tale approvazione è stata ratificata con Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. GAB-DEC-2011-0000034 dell'11 marzo 2011;
 - che, nel mese di gennaio 2013, in conformità a quanto previsto al punto 1 dello Schema d'Intesa, è stata presentata al Ministero dell'Ambiente, alle Regioni ed ai Comuni interessati, la documentazione relativa al 2° stralcio del Piano di Risanamento Acustico, successivamente integrata con quella relativa al 3° stralcio, (i macrointerventi 292-293 rientrano nel 3° stralcio del Piano);
 - che lo schema di decreto relativo al 2° e 3° stralcio del Piano è stato approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 e ratificato con decreto prot. n.157 del Ministero dell'Ambiente del 15 giugno 2017;
 - di aver integrato il progetto definitivo con una sezione che illustra e motiva le revisioni apportate al progetto acustico di dettaglio, in ottemperanza all'art. 3 del Decreto n. 157/2017;
 - di aver invitato i Comuni ricompresi nell'area di studio alla condivisione del progetto acustico con la cittadinanza interessata, anche al fine di recepire eventuali osservazioni, nonché di aver invitato i medesimi Comuni a pubblicare l'avvio del procedimento da parte di questo Ministero, anche attraverso la pubblicazione all'albo pretorio della relativa comunicazione per almeno 15 gg;
 - che, con nota prot. n. 36203 del 17 dicembre 2024, la Direzione Generale per le Autostrade e la Vigilanza sui Contratti di Concessione Autostradale del MIT, in qualità di Concedente, ha rilasciato il Nulla Osta all'attivazione della procedura di Accertamento della Conformità Urbanistica, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994;
 - che il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A.;
 - che gli interventi in oggetto saranno realizzati su aree già di proprietà di ASPI o in concessione e che, pertanto, non è necessaria l'attivazione della procedura espropriativa.
- con nota prot. n.3834 del 26 febbraio 2025, ASPI facendo seguito alla nota prot. n.1660/2025 ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni interessate dal procedimento, il *link* aggiornato per la consultazione degli elaborati progettuali.
- con nota prot. n. 3572 del 12 marzo 2025, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza di cui all'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, chiedendo alla Regione Veneto di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse rispetto alle



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni di San Vendemiano, San Fior e Conegliano in Provincia di Treviso, territorialmente interessati dall'intervento;

- con nota prot. n. 136918 del 17 marzo 2025, la Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale - con riferimento alla citata nota di avvio del MIT prot. 3572/2025 ha richiesto alla Provincia di Treviso ed ai Comuni di San Vendemiano, San Fior e Conegliano, di far pervenire le attestazioni di conformità/non conformità ai rispettivi piani urbanistici ed edilizi, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della nota;
- con nota prot. n.4639 del 20 marzo 2025, il Comune di San Fiore ha attestato, ai sensi del DPR 18 aprile 1994 n. 383, la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente nel Comune;
- con nota prot. n. 5488 del 1° aprile 2025, il Comune di San Vendemiano ha attestato la conformità del progetto alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi comunali, fatto salvo il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina edilizia, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs.42/2004;
- con nota prot. n. 224699 del 6 maggio 2025, la Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale - all'esito dell'istruttoria regionale condotta, ha trasmesso il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Giunta Regionale, corredato dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 14 del 24 aprile 2025, attestando la conformità del progetto agli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia dei comuni di San Vendemiano (TV), San Fior (TV) e Conegliano (TV) e della Provincia di Treviso, nonché la coerenza con la pianificazione territoriale della Regione del Veneto. Inoltre, poiché l'intervento in oggetto ricade in parte in ambiti soggetti a tutela paesaggistica ai sensi della parte terza del D.Lgs 42/2004, la Regione ha segnalato la necessità di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto medesimo. Considerato che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è di competenza regionale così come previsto dall'art. 45-ter della L.R. 11/2004, la Regione Veneto ha comunicato di esprimersi la propria posizione in materia di autorizzazione paesaggistica in sede di eventuale Conferenza di servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto in esame;
- con nota prot. n. 7211 del 28 maggio 2025, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994 e art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Veneto;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 12 giugno 2025 per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 26 agosto 2025 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono pervenute, entro il termine perentorio del 26 agosto 2025, le sottoelencate determinazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati:
 - nota prot. n. 66564 del 3 giugno 2025 con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha comunicato che la realizzazione di opere in prossimità di elettrodotti deve necessariamente risultare compatibile con gli stessi e, in particolare, e deve essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici indicata. Premesso ciò, ha informato che nelle zone interessate dagli interventi non insistono sottoservizi né elettrodotti aerei di competenza della società;
 - nota prot. n. 7824 del 9 giugno 2025 con la quale l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, esaminata la documentazione tecnica trasmessa e valutati i contenuti del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" (approvato con DPCM 1.12.2022 - GU serie generale n. 31 del 7 febbraio 2023), non ha rilevato condizioni di criticità idraulica;
 - nota prot. n. 33738 del 18 giugno 2025 con la quale Provincia di Treviso ha confermato, in merito agli aspetti urbanistici, quanto già espresso con nota provinciale prot. n. 15827 del 20 marzo 2025 di compatibilità del progetto con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. La Provincia ha allegato, inoltre, il parere del Settore Viabilità per quanto riguarda le interferenze del progetto con la rete viaria provinciale;
 - nota prot. n. 124420 del 30 giugno 2025 con la quale l'AUSS2 Marca trevigiana ha espresso parere favorevole per quanto di competenza al progetto, fatte salve le altre norme, pareri, vincoli e prescrizioni di enti e organi interessati;
 - nota prot. n. 337351 del 9 luglio 2025 con la quale la Regione Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - ha comunicato di non ritenere necessario, per la conclusione del procedimento, il parere della stessa Unità Organizzativa. Ha rappresentato che, qualora eventuali lavorazioni presuppongano l'occupazione, anche temporanea, di aree appartenenti al Demanio idrico dello Stato, dovrà essere acquisito il relativo titolo di concessione idraulica;
 - nota prot. n. 2151 del 14 luglio 2025 con la quale AP Reti Gas S.p.A. ha confermato la presenza di condotte di distribuzione gas metano in esercizio nel perimetro dell'intervento, come già segnalato alla società Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 12 maggio 2025 con nota ING-AP.2151. Pertanto, l'ente ha confermato il parere positivo con le relative prescrizioni;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 140635 del 25 luglio 2025 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali - sulla scorta dell'istruttoria tecnica di ISPRA ha espresso parere favorevole: *"a condizione che la società o l'ente Gestore, come disposto dal D.M. 29.11.2000, art. 2 comma 5, entro sei mesi dalla data di ultimazione di ogni intervento, provveda ad eseguire rilevamenti per accertare il conseguimento degli obiettivi del risanamento e trasmetta i dati relativi al comune ed alla regione o all'autorità da essa indicata"*;
- nota prot. n. 388387 del 7 agosto 2025 con la quale la Regione Veneto - Direzione Turismo e Marketing territoriale - ha informato di non ravvisare materia di competenza della Direzione - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi - evidenziando tuttavia un potenziale impatto delle opere con le specie ornitiche per le quali ha formulato alcune indicazioni;
- nota prot. n. 400462 del 18 agosto 2025 con la quale la Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale - ha comunicato le determinazioni di propria competenza. In particolare:
 - con riferimento all'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 ha comunicato che con nota prot. reg. n. 393557 dell'11 agosto 2025, era stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Belluno, Padova e Treviso, la proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica, con la prescrizione riportata nel dispositivo;
 - relativamente all'Accertamento di conformità ai sensi del D.P.R n. 383 del 18 aprile 1994 ha confermato quanto precedentemente espresso con propria nota prot. n. 224699 del 6 maggio 2025, resa a valle dell'istruttoria condotta;
- nota prot. n. 28966 del 25 agosto 2025 con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Padova, Treviso e Belluno ha formulato le proprie valutazioni in ordine agli aspetti relativi alla tutela archeologica e alla tutela paesaggistica, esprimendo parere favorevole alle opere subordinato al rispetto delle prescrizioni in tema paesaggistico, come dettagliato nel dispositivo.
- entro il sopracitato termine perentorio del 26 agosto 2025, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: ***“AUTOSTRADA A27 Venezia - Belluno da prog. Km 39+700 a prog. Km 48+320. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell'A27 ricadente nei Comuni di Mareno di Piave, San Vendemiano, San Fior e Conegliano nella Provincia di Treviso (Regione Veneto). Macrointerventi 292-293 - Progetto Definitivo”***.

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Veneto, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato I***), sulla base dei sopracitati pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.5
(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it